



CISEI newsletter 6

D
I
C
E
M
B
R
E
2
0
1
1



È stato pubblicato il Calendario CISEI 2012



INIZIATIVE

2

Torino 8 settembre: *Dal Porto al Mondo - L'Archivio On-line Emigranti del CISEI*

3

Roma 12 ottobre: *L'Italia fuori dell'Italia - Storie di emigrazione e di ricongiungimenti*

4

Roma 8 novembre: *Il ruolo dell'Emigrazione Italiana nell'Unità Nazionale*

5

Genova 17 novembre: *MEM - Memoria e Migrazione*, nuova sezione permanente del Galata Museo del Mare

7

Roma 2 dicembre: *Pane Amaro, l'identità perduta - 150 anni di Emigrazione Italiana*

SEGNALAZIONI

8

AEMI Conference 2011 Aalborg, Denmark

9

È stato pubblicato il Calendario CISEI 2012

10

In Libreria

13

La biblioteca del CISEI



Torino 8 settembre: *Dal Porto al Mondo - L'Archivio On-line Emigranti del CISEI*

Lo Staff CISEI in trasferta a Torino, invitato dal “Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà”, ha presentato ufficialmente il progetto dell'Archivio On-line dell'Emigrazione Italiana.

La conferenza è stata aperta dal Presidente CISEI Fabio Capocaccia che ha posto l'accento sulla città di Genova, sul suo ruolo chiave come porto di partenza degli emigranti e sulla costituzione del CISEI come Centro Studi dedicato al tema migratorio. Gli interventi che sono seguiti hanno illustrato, dal punto di vista storico, il progetto in tutte le sue potenzialità: Federico Croci e Carlo Stiaccini, membri del comitato scientifico

CISEI, hanno presentato due interventi mirati a far comprendere il fenomeno del flusso migratorio in tutta la sua importanza verso l' America del Nord e del Sud, con il Brasile in primo piano.

Ha chiuso la conferenza di presentazione Valentina Bruzzone esperta di *Data Processing*, con una relazione sugli aspetti tecnici dell'Archivio CISEI. Ciò ha permesso di illustrare al pubblico presente come il KMS (*Knowledge Management System*) sia articolato, quali siano le sue funzioni e i possibili sviluppi: un bell'esempio di come la cultura storico-umanistica si possa coniugare alle potenzialità offerte dalla tecnologia. Al convegno ha preso parte la Dottoressa Giuseppina De Santis della Compagnia di San Paolo che sostiene il “Progetto Archivi”.



Roma 12 ottobre: *L'Italia fuori dell'Italia - Storie di emigrazione e di ricongiungimenti*

La conferenza “Emigrazioni e Ricongiungimenti” che si è tenuta il 12 ottobre 2011 nella bellissima Sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini a Roma è stata dedicata, nel quadro delle celebrazioni per il 150 anni dell’Unità d’Italia, all’*Italia fuori dall’Italia*, ai milioni di Italiani emigrati in Europa, nelle Americhe e in particolare negli Stati Uniti. Le grandi migrazioni di fine Ottocento e inizio del Novecento disegnarono un’Italia d’oltreoceano che mantenne intensi legami con la madre patria. Spesso gli emigranti Italiani, uomini, donne e bambini, affrontarono nei nuovi Paesi durissime condizioni. Molti fallirono, ma molti riuscirono nell’impresa di inseguire il sogno americano e realizzarlo arricchendolo con ciò che ricordavano, avevano imparato, e sognavano, dalla e dell’Italia.

La conferenza è stata il punto di arrivo di un anno di attività svolte da centinaia di volontari dell’Associazione Culturale “Passato e Presente” e di studenti delle scuole medie che hanno sviluppato ricerche originali sull’emigrazione locale.

Si sono susseguiti gli interventi di Maria Teresa Canizzaro, Padre Vincenzo Rosato, Joseph V. Scelsa, Catia Monacelli, Stefano Luconi, Gene e Ron Verri, Mariastella Margozzi e di Marion e Federico Pietropolli.

Carlo Stiaccini ha presentato per il CISEI un intervento dal titolo “Dal porto al mondo. Il CISEI e l’*Archivio On-line degli Emigranti Italiani*”.





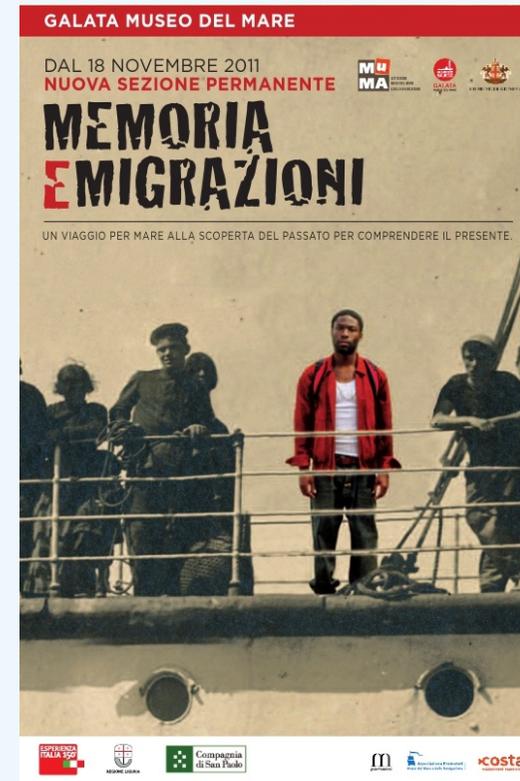
Roma 8 novembre: *Il ruolo dell'Emigrazione Italiana nell'Unità Nazionale*

L'8 novembre si è tenuto al MEI (Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana), presso il Complesso Monumentale del Vittoriano di Roma, un Convegno internazionale avente come scopo l'analisi del ruolo che ebbe il fenomeno emigratorio in relazione all'Unità d'Italia. Dopo i saluti del Senatore Alfredo Mantica, si sono susseguiti i contributi del Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri Paolo Peluffo, del Direttore del MEI Alessandro Nicosia e dei Professori Torcuato Di Tella, Lorenzo Prencipe, Fabio Baggio, Peter Kammerer, Michele Colucci, Stefano Luconi e Matteo Sanfilippo. Il presidente CISEI Fabio Capocaccia non è potuto essere presente a causa delle disastrose conseguenze delle incessanti piogge cadute in Liguria nei giorni precedenti a quella data: è stato quindi il Prof. Lorenzo Prencipe a presentare il suo intervento "Il nuovo Archivio Relazionale On-Line CISEI", raccontando l'evoluzione dalla banca-dati CISEI avvenuta dal 2006 ad oggi, la quale da un iniziale "Progetto Archivi", passando per il KMS (*Knowledge Management System*), si sta trasformando in un vero e proprio "Archivio On-line dell'Emigrazione Italiana". Questa nuova versione è stata quindi installata nella sede del MEI come aggiornamento a quella precedente, già presente nella sede del Vittoriano fin dal giorno della sua inaugurazione.



Genova 17 novembre: MEM - Memoria e Migrazione, nuova sezione permanente del Galata Museo del Mare

Inaugura il 17 novembre 2011 la nuova sezione permanente “MEM - Memoria e Migrazioni” al terzo piano del MuMA, per raccontare l'emigrazione italiana via mare e l'immigrazione straniera. Dopo la mostra "La Merica!" inaugurata nel 2008 e dedicata ai viaggi dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti, il Galata prosegue il grande viaggio presentando un'esposizione permanente e dinamica che racconta in 1200 metri quadrati ed oltre 40 postazioni multimediali, molte delle quali interattive, come le migrazioni segnano la società italiana. L'allestimento attraverso ricostruzioni ambientali ricorda le destinazioni molto diverse degli italiani: quelle urbane, come la Boca, il coloratissimo quartiere di Buenos Aires ma anche quelle rurali, a volte perse nella foresta, come in Brasile, per terminare in quella più nota, Ellis Island. L'ultima sezione, per la prima volta in una sede culturale istituzionale permanente, è dedicata all'immigrazione in Italia. (www.galatomuseodelmare.it).





La postazione multimediale CISEI del MEM - Memoria e Migrazione

La postazione multimediale CISEI consiste in un touchscreen collegato ad una banca-dati contenente quasi tre milioni di dati riguardanti l'emigrazione italiana dal porto di Genova, tra Otto e Novecento, in direzione delle principali mete emigratorie dell'epoca (Stati Uniti, Argentina e Brasile): semplicemente inserendo un cognome (ed anche, volendo restringere maggiormente il campo della ricerca, un nome proprio) si ottengono informazioni dettagliate sul viaggio compiuto per mare dalla persona interessata quali l'età, la data dell'evento, la provenienza, la destinazione, il nome della nave, la professione, lo stato civile, il livello di istruzione, la religione professata... tutti elementi che hanno suscitato l'interesse dei visitatori del Museo, da subito riuniti in grande numero davanti alla postazione per ottenere notizie su parenti che attraversarono l'oceano in cerca di maggiore fortuna decine di anni fa.

The screenshot shows the CISEI search interface. At the top, it reads 'CISEI Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana'. Below this is a search form titled 'Inserisci il nome dell'emigrante' with fields for 'COGNOME (obbligatorio)', 'NOME', 'ETA'', and 'ANNO DEL VIAGGIO'. To the right of the form, there is a list of search criteria: 'Archivio di Stato di Genova. Liste di imbarco tratte dai Registri di Sanità Marittima - periodo 1823-1856', 'Memorial do Imigrante de San Paulo (Brasil), Porto di Santos, periodo 1858-1912', and 'Castle Garden/Battery Park, periodo 1820-1912'. A search button labeled 'INIZIA LA RICERCA' is located below the list. At the bottom of the interface, it states 'Nominativi attualmente presenti nella banca dati del Cisei: 2.672.998' and includes logos for 'CISEI', 'EMM', and 'MA'.

Roma 2 dicembre: *Pane Amaro, l'identità perduta - 150 anni di Emigrazione Italiana*

Il 2 dicembre si è tenuto a Roma, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con Sconfinando, il convegno nazionale *Pane Amaro, l'identità perduta - 150 anni di Emigrazione Italiana*, dedicato al tema migratorio dall'Unità ad oggi, durante il quale è stato proiettato il documentario RAI "Pane Amaro" di Gianfranco Norelli.

Durante la sessione pomeridiana dedicata al "Comunicare l'emigrazione" il Presidente CISEI Fabio Capocaccia è intervenuto per presentare "L'Archivio informatizzato on-line dell'emigrazione italiana del CISEI", raccontando come dal 2006 il lavoro del centro studi sia stato finalizzato alla creazione di un data-base unificato di "nomi" di emigrati, con copertura estesa al territorio nazionale e all'arco temporale di circa due secoli, lungo due principali linee di ricerca, il

data retrieval da Archivi Statali e fonti locali (processo intrinsecamente lento, ma con esiti completamente nuovi ed originali: alcuni dei registri risalgono infatti alla fine del XVIII secolo, cioè a molto prima dell'emigrazione di massa) e la collaborazione con i porti di destinazione (New York, San Paulo-Santos, Buenos Aires) dove sono disponibili registri di arrivo degli emigrati italiani, e scambio di dati.

Sono intervenuti inoltre Francesco Susi, Bruno Vacca, Eugenia Migliozi, Anna Aluffi Pentini, Andreina De Clementi, Delfina Licata, Paola Nicolini, Giovanna Massariello, Natalia Cangì, Massimo Recchioni, Rocco Paternostro, Antonio Corea, Fabio Olivieri, Catia Monacelli, Mario Perrotta, Paola Cairo, Daniele Marconcini, Anna Maria Pecci.





AEMI Conference 2011 - Aalborg, Denmark: *Migration Histaory Matters*

Tra il 28 settembre ed il 2 ottobre si è tenuto ad Aalborg, Danimarca, l'annuale incontro-conferenza dell'AEMI (*Association of European Migration Institutions*). Nella splendida cornice architettonica dell'*Utzon Center*, e nell'edificio storico del *Danish Emigration Archives*, i delegati giunti da tutto il mondo hanno riflettuto sull'importanza stessa del tema migratorio, confrontandosi con particolare attenzione sul contemporaneo spostamento delle rotte migratorie e sulla nuova veste dei paesi europei, un tempo "produttori" di emigranti, oggi meta di immigrazione.



Dagli interventi dei membri è inoltre emersa la volontà di ampliare e potenziare la presenza dei diversi centri sul web, a partire dal sito AEMI come luogo di connessione delle diverse realtà, fino alla possibilità di creare delle reti fra centri di ricerca per condividere progetti, materiale e saperi.

Durante l'*Official Annual Meeting* tenutosi la mattina di Sabato primo ottobre, sono stati inoltre nominati i nuovi membri dell'organico AEMI, il Presidente Hans Storhaug (del Norwegian Emigration Center - Stavanger, Norvegia), la Tesoriera Eva Mayer (del Åland Islands Emigrant Institute - Isole Åland, Finlandia), la Vicepresidente Maddalena Tirabassi (del Centro Altreitalie - Torino, Italia) e la Segretaria del nuovo Consiglio Sarah Clément (del Génériques - Parigi, Francia). È stata inoltre definita la meta del prossimo incontro-conferenza annuale: Adam Walaszek, direttore dell'*Institute of American Studies and Polish Diaspora - Jagiellonian University*, ha ottenuto la possibilità di ospitare a Cracovia, nei giorni del 27, 28 e 29 settembre prossimi, l'*AEMI Annual Meeting and Conference 2012*.

È stato pubblicato il Calendario CISEI 2012: *Genova porto di emigranti ai tempi dell'Unità d'Italia*

La realizzazione del calendario CISEI 2012 chiude idealmente un anno di iniziative dedicate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Per questo motivo CISEI ha pensato di riproporre in queste pagine alcune immagini utilizzate in occasione del convegno di apertura per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, svoltosi nel novembre 2010 e dedicato a Genova porto di emigranti ai tempi dell'Unità d'Italia.

È ormai noto come proprio a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, Genova e il suo porto furono il principale crocevia dell'emigrazione italiana. La selezione di alcune opere realizzate in quegli anni da artisti italiani e stranieri vuole essere un tentativo di immaginare quello che uomini, donne e bambini videro prima di imbarcarsi verso i paesi d'oltreoceano ma anche come, attraverso alcuni progetti realizzati da uomini illustri come lo stesso Giuseppe Garibaldi, la città col suo porto riuscì, o non riuscì, ad adeguare le proprie strutture ricettive e gli approdi per accogliere quel flusso impressionante di persone.



Hanno partecipato al convegno *Genova porto di emigranti ai tempi dell'Unità d'Italia*: Rosario Monteleone, Andrea Ranieri, Giorgio Devoto, Giovanni Vesco, Fabio Capocaccia, Emilio Franzina, Francesco Surdich, Marco Doria, Danilo Cabona, Chiara Vangelista, Franco Sborgi, Silvia Martini, Carlo Stiaccini, Meo Carbone.



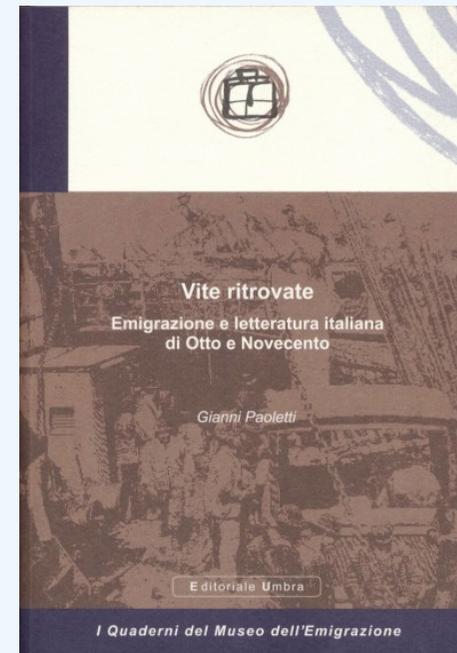
In Libreria

***Le autobiografie di migranti italiani* di Matteo Sanfilippo, in «Studi Emigrazione/Migration Studies» n. 182 del 2011.**

Nel 1992 Gianfausto Rosoli dedicava un saggio alla memoria del da poco scomparso Robert Harney e dichiarava che il suo maggior contributo era stato quello di ridare la voce agli emigranti («Autobiografia e memoria popolare dell'emigrazione italiana in Canada», XX Secolo, II, 5-6, 1992, pp. 401-425). A tal proposito evidenziava come Harney avesse creato la *Multicultural History Society of Ontario*, un istituto capace di raccogliere non solo migliaia di interviste agli immigrati in Canada, ma anche un cospicuo numero di autobiografie a stampa o inedite. Per quanto riguardava gli sforzi dei ricercatori italiani in tal senso, Rosoli ricordava i lavori sulle lettere di Emilio Franzina. Non menzionava invece i propri interessi per la diaristica, forse perché aveva impostato il saggio sulla comparazione tra lettere e autobiografie, presentate come due tipi opposti di fonte. Delle prime sottolineava infatti la “maggior freschezza e immediatezza”, mentre delle seconde evidenziava “l’impegno degli autori di porsi davanti al passato e di riorganizzare la propria esperienza lungo alcuni assi importanti”. In questo quadro i diari apparivano come una presenza spuria. Rosoli finiva in effetti per suggerire una scala letteraria delle autobiografie di emigranti. In alto presentava la memorialistica di buon livello qualitativo e ne sottolineava la prossimità ai romanzi. In mezzo poneva la memorialistica semi-popolare: memorie familiari o di gruppi paesani o regionali e i resoconti di alcuni giornalisti etnici. In basso collocava le memorie redatte dagli stessi lavoratori. A questa scala non corrispondeva un giudizio di valore, bensì una maggiore attenzione ai prodotti alti (perché letterariamente più significativi) e a quelli bassi (perché più produttivi come testimonianza storica). In ogni caso Rosoli concludeva che l’autobiografia popolare diventa una riflessione sull’io collettivo. Il saggio di Rosoli era concentrato sul Canada. Non menzionava invece analoghe esperienze statunitensi, latino-americane, europee ed australiane. Forse per questo non riusciva a mettere completamente a fuoco il problema. Il saggio di Sanfilippo cerca di ripartire da questa impasse allargando il numero dei casi esaminati e prendendo in considerazione quanto è stato pubblicato dal 1992 al 2010.

I Quaderni del Museo dell'emigrazione N° 13 – Vite ritrovate. Emigrazione e letteratura italiana di Otto e Novecento di Gianni Paoletti - Editoriale Umbra, Foligno 2011

Gli scrittori italiani che compongono un ideale canone letterario classico fra Ottocento e Novecento si sono soffermati solo parzialmente o episodicamente sull'emigrazione italiana. Un oblio – una certa rimozione persino – che non ha, tuttavia, impedito la comparsa di romanzi e racconti di grande finezza su questa enorme esperienza collettiva, che è anche uno dei nodi di maggiore momento della vicenda storica italiana. Da De Amicis a Pavese, da Pirandello a Gadda, da Pasolini a Sciascia, passando per Silone, Calvino, Jovine, Piovene, Levi, Soldati, Borgese, Sgorlon, e per diverse altre notevoli voci della narrativa contemporanea, gli emigranti sono comparsi in pagine talora bellissime, e sovente assai difforni per stile, moventi ed esiti. Il libro ricostruisce questo manifestarsi letterario, spesso “marginale”, disperso ma acuto, di un evento per molti versi fondante della storia nazionale, dalla fine del secolo XIX fino a quanto uscito negli ultimi due decenni, durante i quali un'autentica fioritura di titoli ha rinnovato un interesse specifico per la figura del migrante. Ne risulta un cammino, diviso in una topografia più che in una cronologia, fra immagini letterarie suggestive, che seguono ispirazioni e stili differenti: il racconto, il diario di viaggio, il romanzo, il frammento autobiografico, l'indagine critica, il reportage. Cercando fra le pagine dei grandi scrittori, emerge un quadro perspicuo e acuto di una diaspora umana e storica lunghissima. Forse, mai conclusa. (www.emigrazione.it)





In Libreria - Video

***Pane Amaro*, regia di Gianfranco Norelli**

Il “caso” degli italo/americani in 105 minuti?

Una bella scommessa quella che si è posta il regista-giornalista Gianfranco Norelli. Il film rievoca, con grande attenzione documentaria, momenti salienti e spesso drammatici della vicenda italoamericana, dal 1880 fino alla fine della seconda guerra mondiale. Un arco di storia vastissimo ed intenso è raccolto con cura in quasi due ore di proiezione che presentano rari documenti storici, fotografici e filmati, testimonianze dirette e commenti di esperti e studiosi.

Norelli, grazie al ‘mestiere’ di attento cronista, intraprende un percorso narrativo asciutto, senza lasciarsi andare a sentimentalismi, inutili retoriche. Il risultato è un contributo denso di spunti di riflessione, di informazioni, vicende. Si percepisce nel corso della proiezione quasi l’ansia del regista di raccogliere più elementi possibile, consapevole di raccontare tanta storia poco conosciuta. Soprattutto ad un pubblico italiano. (www.i-italy.org)

***Storia di una Famiglia Italiana. Emigrazione e ritorno in Patria*, regia di Vittorio Viscardi**

Durante la conferenza *L’Italia fuori dell’Italia - Storie di emigrazione e di ricongiungimenti*, tenutasi ai Musei Capitolini di Roma il 12 ottobre scorso, è stato presentato il video ***Storia di una Famiglia Italiana. Emigrazione e ritorno in Patria***, nel quale gli studenti della IV L del **Liceo Scientifico Farnesina di Roma** hanno trattato l’ampio tema dell’emigrazione italiana in Argentina, in relazione al 150° anniversario dell’Unità Nazionale, attraverso l’intervista a dei membri della Famiglia Pisani: Daniele, nipote del Giuseppe che salpò in cerca di fortuna nel 1925, racconta la sua infanzia in Sud America e il rientro in Italia avvenuto quasi trent’anni fa; Matias, primo della famiglia ad essere nuovamente nato in Italia, parla della sua doppia natura italo-argentina.

Gli studenti hanno lavorato con il coordinamento delle Prof.sse Gianna Menetti e Maria Teresa Cannizzaro e con la collaborazione di Cemchannel.tv, Cometa Produzioni cine tv – Roma.

La Biblioteca del CISEI

All'interno di questa rubrica segnaliamo gli ultimi libri ricevuti dalla Biblioteca CISEI sul tema migratorio. Invitiamo chiunque volesse contribuire ad incrementare il nostro patrimonio a fornirci ulteriori volumi e informiamo che il CISEI dispone di un servizio di consultazione durante gli orari di apertura del centro.

- *1820. La Verdadera Historia de la Independencia*, di Efrén Avilés Pino, Guayaquil 2008
- *An italian migrant to Australia*, di Bruno Ravagnani, Edizioni Mantovani nel Mondo, Mantova 2003
- *Dossier Statistica Immigrazione 21° 2011*, a cura di Caritas Migrantes, Pomezia 2011
- *L'Emigrazione «Piccole storie d'Italy»*, a cura dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani Martirano, Roma 2011
- *Los Italianos en Nicaragua. Su aporte al desarrollo económico, social y cultural 1821-1962*, a cura di Claudia Belli Montiel, Felipe Mantica Abaunza e Norman Caldera Cardenal, Impresiones y Troqueles S.A., Managua 2011
- *L'Operaio Italiano. Periodico in lingua italiana dei Liberi Sindacati Tedeschi (1898-1914)*, di Luigi Rossi, Edizioni Mantovani nel Mondo, Mantova 2007
- *“...partono i bastimenti per terre assai lontane...”. Spotornesi in America. Appunti*, di Giuliano Cerutti, Litografia Bacchetta, Albenga 2011
- *Turni Earth - città e nuove migrazioni. I nuovi cittadini e i cambiamenti di Torino negli ultimi trent'anni*, a cura di Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Torino 2011
- *Valparaiso. Capital Cultural*, a cura di Puzzle Cultura & Ciudad, Ediciones Universitarias de Valparaiso, Valparaiso 2010

